



COMUNE DI SILIQUA - Provincia di Cagliari

Via Mannu n°32 (09010) SILIQUA

telef. 0781.7801223 - fax 0781-7801231

e-mail: urbanistica@comune.siliqua.ca.it

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO – Servizio Urbanistica – Edilizia Privata e Pubblica

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

Servizio Urbanistica Edilizia Privata e Pubblica

VISTO il Piano Urbanistico Comunale Approvato con Deliberazione del Commissario ad acta n°3 del 17.04.2003, Pubbl. B.U.R.A.S. in data 14.08.2003 /Inserz. N°025-n°d'ord.3032 e succ. modificazioni e integrazioni. (Var.n°1 e successive));

VISTO l'art. 30 del D.P.R. n° 380/2001 del 06.06.2001(ex art.18 della Legge 28.02.1985 n. 47);

Visto il P.P.R approvato con deliberazione G.R. n°36/ del 5.9.2006 pubb. BURAS dell'08.09.2006 n°30;

C E R T I F I C A

Che gli immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Siliqua come segue:

Foglio 515, Mappali: 84,156,157,158,161/parte,167,170,172,174/parte,186,187,188,199 e 200

Ricadono in zona "E - AGRICOLA" Sottozona E5f, per la quale è prevista la normativa urbanistica di edificazione di cui agli art. 22-23-24-25-26-27-28-29-31-32 delle Norme di Attuazione , che si allegano in copia alla presente.

Mentre gli immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Siliqua come segue

Foglio 515, Mappali:161/parte e 174/parte

Ricadono sempre in zona "E - AGRICOLA" ma Sottozona E2, per la quale è prevista la normativa urbanistica di edificazione di cui agli art. 22-23-24-25-26-27-28-29-31-32 delle Norme di Attuazione , che si allegano in copia alla presente.

Art. 22: (zone omogenee "E") Disciplina delle zone agricole

1. Le presenti norme sono realizzate in conformità con le indicazioni del Decreto Assessoriale 20 dicembre 1983, n°2266/U e del D.P.G.R. 3 agosto 1994, n.228, "Direttive per le zone agricole" emanato in attuazione dell'art. 8 della L.R. 22 dicembre 1989, n. 45, concernente "Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale", e delle N.A. del P.T.P. n. 11 "Del Marganai".

2. Il presente regolamento disciplina l'uso e l'edificazione del territorio agricolo (zone E) nel Comune di Siliqua, perseguendo le seguenti finalità:

- valorizzare le vocazioni di sviluppo economico delle zone agricole del Comune;
- valorizzare e tutelare le attitudini ambientali delle aree che rivestono particolare rilievo dal punto di vista naturalistico, geomorfologico, paesaggistico, archeologico ecc.
- porre in atto misure di tutela del suolo e delle aree particolarmente esposte a rischi di natura idrogeologica o pedologica;
- incoraggiare la permanenza, nelle zone classificate agricole, della popolazione rurale in condizioni civili ed adeguate alle esigenze sociali attuali;



COMUNE DI SILIQUA - Provincia di Cagliari

Via Mannu n°32 (09010) SILIQUA

telef. 0781.7801223 - fax 0781-7801231

e-mail: urbanistica@comune.siliqua.ca.it

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO – Servizio Urbanistica – Edilizia Privata e Pubblica

- favorire il recupero funzionale ed estetico del patrimonio edilizio extraurbano esistente, sia per l'utilizzo aziendale che per quello abitativo;
- tutelare le parti di territorio a vocazione produttiva agricola e salvaguardare l'integrità dell'azienda agricola e rurale;
- orientare ad un corretto uso delle risorse presenti nell'Agro del Comune di Siliqua.

Art. 23: Attività consentite nelle zone agricole

Entro le zone agricole del Comune di Siliqua (come dalla tavola della *delimitazione delle zone agricole*, che riporta la zonizzazione del territorio comunale) sono consentite le attività agricole previste dall'art. 2135 del C.C.. Sono fatte salve le attività produttive preesistenti purché realizzate con regolare titolo concessori. Per tali attività sono consentite gli interventi di cui all'art. 3 lett. a,b,c, DPR 380/2001.

Art. 24 : Individuazione delle sottozone agricole

Nel Piano Urbanistico Comunale lo spazio rurale viene classificato come segue:

ZONE E2 (zona agricola principale)

aree di primaria importanza per la funzione agricola produttiva, anche in relazione all'estensione, composizione e localizzazione dei terreni;

ZONE E2R (zona agricola principale inedificabile ad uso residenziale)

aree di primaria importanza per la funzione agricola produttiva, anche in relazione all'estensione, composizione e localizzazione dei terreni sui quali non è possibile ubicare i volumi residenziali da essi prodotti ma allocabili altrimenti.

ZONE E3 (zona degli orti a suburbani)

aree che, caratterizzate da un elevato frazionamento fondiario, sono contemporaneamente utilizzabili per scopi agricolo-produttivi e per scopi residenziali;

ZONE E5a (zona agricola marginale)

aree marginali per attività agricola nelle quali viene ravvisata l'esigenza di garantire condizioni adeguate di stabilità ambientale.

ZONE E5f (zona agricola-forestale)

aree marginali per attività agricola nelle quali viene ravvisata l'esigenza di garantire condizioni adeguate di stabilità ambientale.

2. I confini delle zone E2, E2R, E3, E5a ed E5f, sono riportati nella tavola *carta della zonizzazione del territorio comunale*.

3. Gli indici fondiari previsti per le rispettive zone e sottozone sono quelli indicati al successivo art.25.

Art. 25 : Criteri per l'edificazione nelle zone agricole (art.3 del D.P.GR. n°228 del 03.08.1994 e art.4 del D.A. n°2266/u 1983

1. Entro il territorio del Comune di Siliqua sono ammessi i seguenti indici massimi di edificabilità relativi alle strutture sotto indicate:

- a) fabbricazione ed impianti connessi alla conduzione agricola e zootecnica del fondo, all'orticoltura, alla valorizzazione e trasformazione dei prodotti aziendali, con esclusione degli impianti classificabili come industriali. Indice di edificabilità fino a 0,20 mc/mq;
- b) fabbricati per agriturismo, così come normati al successivo art. 27;
- c) fabbricati funzionali alla conduzione e gestione dei boschi e degli impianti arborei industriali (forestazione produttiva). Indice di edificabilità fino a 0,01 mc/mq;
- d) strutture per il recupero terapeutico dei disabili, dei tossicodipendenti, e per il recupero del disagio sociale. Indice di edificabilità: fino a 0,10 mc/mq;
- e) residenze connesse alla conduzione dei fondi. Indice di edificabilità: fino a 0,03 mc/mq;
- f) impianti di interesse pubblico quali cabine ENEL, centrali telefoniche, stazioni di ponti radio, ripetitori e simili. - Indice di edificabilità 1,00 mc/mq;

Sono inoltre ammessi i seguenti interventi:



COMUNE DI SILIQUA - Provincia di Cagliari

Via Mannu n°32 (09010) SILIQUA

telef. 0781.7801223 - fax 0781-7801231

e-mail: urbanistica@comune.siliqua.ca.it

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO – Servizio Urbanistica – Edilizia Privata e Pubblica

- g) Attrezzature ed impianti particolari che per le loro caratteristiche non possono essere localizzati in altre zone (ad esempio piccoli depositi per lo stoccaggio provvisorio del GPL, centraline per il rilevamento dei dati atmosferici, ecc.);
- h) l'installazione di manufatti precari realizzati con strutture in materiale leggero semplicemente appoggiati a terra, per le quali sono consentite unicamente le opere di ancoraggio, e che non comportino alcuna modificazione dello stato dei luoghi. L'installazione potrà essere realizzata, previa richieste di concessione/autorizzazione edilizia o D.I.A. (per le specifiche tecniche vedere i dettami dell'art. 23 commi 12 e 12 bis del Regolamento edilizio);

Con deliberazione del Consiglio comunale l'indice di cui al punto a) potrà essere elevato fino a 0,50 mc/mq in presenza di particolari esigenze aziendali, purché le opere siano ubicate ad una distanza dal perimetro urbano di metri 500 per i Comuni di II, III e IV classe e di metri 1000 per i Comuni di I classe.

Per i punti di ristoro devono intendersi i bar, i ristoranti e le tavole calde, cui possono essere annesse, purché di dimensioni limitate, altre strutture di servizio relative a posti letto nel numero massimo di venti e ad attività sportive e ricreative.

La realizzazione dei punti di ristoro ammessa quando essi siano ubicati ad una distanza dal perimetro urbano non inferiore a metri 500 per i Comuni di II, III e IV Classe, e metri 2000 per i Comuni di I Classe, salvo diversa deliberazione del Consiglio comunale. Tali limiti di distanza non si applicano nelle isole di La Maddalena, San Pietro e S. Antioco.

Per interventi con indici superiori a quelli sopraindicati, o comunque con volumi superiori a 3.000 mc., o con numero di addetti superiore a 20 unità, o con numero di capi bovini superiore alle 100 unità (o numero equivalente di capi di altra specie); la realizzazione dell'intervento subordinata, oltre che a conforme deliberazione del Consiglio comunale, al parere favorevole dell'Assessorato regionale degli enti locali, sentita la Commissione urbanistica regionale, che dovrà essere espresso entro 30 giorni dal ricevimento della pratica.

I fabbricati residenziali dovranno distare dai confini dei lotti non meno di 6m e la distanza fra essi e gli edifici funzionali all'agricoltura nello stesso lotto non dovrà essere meno di 12m. Inoltre, dovranno, essere ubicati e realizzati in maniera tale da inserirsi in modo armonioso nel contesto ambientale e nel paesaggio circostante.

2. Ai **fini edificatori** la superficie minima di intervento è stabilita in ha 1,00, salvo per quanto riguarda la destinazione per impianti serricoli, impianti orticoli in pieno campo, e impianti vivaistici, per i quali è stabilita in ha 0,50. Per le residenze la superficie minima di intervento è tassativamente stabilita in ha 1,00. Al fine di raggiungere la superficie minima indicata è possibile utilizzare più corpi aziendali.

3. Gli indici di copertura consentiti sono i seguenti: per fabbricati ed impianti connessi alla conduzione agricola e zootecnica del fondo e alla valorizzazione e trasformazione dei prodotti aziendali: **max 10% della superficie fondiaria.** Per gli impianti serricoli: **max 50% della superficie fondiaria.**

1. Nelle aree classificate come **zone agricole E2, E2R ed E3**, fatta eccezione per le zone di cui al successivo comma 7, si applicano gli indici di edificabilità massimi previsti al precedente comma 1. Nelle aree entro la zona E2R è vietata l'edificazione residenziale.

2. Nelle aree classificate come **zone agricole E5a**, fatta eccezione per le zone di cui al successivo comma 7, sono ammessi i seguenti indici massimi di edificabilità relativi alle strutture sotto indicate:

- a) fabbricazione ed impianti connessi alla conduzione agricola e zootecnica del fondo, all'itticoltura, alla valorizzazione e trasformazione dei prodotti aziendali, con esclusione degli impianti classificabili come industriali. Indice di edificabilità fino a 0,05 mc/mq;
- b) fabbricati per agriturismo, così come normati al successivo art. 27;
- c) fabbricati funzionali alla conduzione e gestione dei boschi e degli impianti arborei industriali (forestazione produttiva). Indice di edificabilità fino a 0,01 mc/mq;
- d) strutture per il recupero terapeutico dei disabili, dei tossicodipendenti, e per il recupero del disagio sociale. Indice di edificabilità: fino a 0,10 mc/mq;
- e) residenze connesse alla conduzione dei fondi. Indice di edificabilità: fino a 0,01 mc/mq.

6. Nelle aree classificate come **zone agricole E5f**, fatta eccezione per le zone di cui al successivo comma 7, sono ammessi i seguenti indici massimi di edificabilità relativi alle strutture sotto indicate:

- a) fabbricazione ed impianti connessi alla conduzione agricola e zootecnica del fondo, all'itticoltura, alla valorizzazione e trasformazione dei prodotti aziendali, con esclusione degli impianti classificabili come industriali. Indice di edificabilità fino a 0,03 mc/mq;
- b) fabbricati per agriturismo, così come normati al successivo art. 7;



COMUNE DI SILIQUA - Provincia di Cagliari

Via Mannu n°32 (09010) SILIQUA

telef. 0781.7801223 - fax 0781-7801231

e-mail: urbanistica@comune.siliqua.ca.it

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO – Servizio Urbanistica – Edilizia Privata e Pubblica

- c) fabbricati funzionali alla conduzione e gestione dei boschi e degli impianti arborei industriali (forestazione produttiva). Indice di edificabilità fino a 0,01 mc/mq;
- d) strutture per il recupero terapeutico dei disabili, dei tossicodipendenti, e per il recupero del disagio sociale. Indice di edificabilità: fino a 0,10 mc/mq;
- e) residenze connesse alla conduzione dei fondi. Indice di edificabilità: fino a 0,01 mc/mq.

7. Nelle aree entro le zone E2, E3, E5a, E5f in cui la pendenza sia superiore al 30% e nelle aree di esondazione fluviale è vietata l'edificazione, ad eccezione dei manufatti precari da realizzarsi per il solo periodo venatorio ad uso riparo dalle intemperie e come punto di ritrovo delle varie compagnie (come meglio normate all'art. 25 comma 1 lett.h). Tali aree possono però essere utilizzate come aree di competenza ai fini del calcolo degli indici di edificabilità per costruzioni ubicate al di fuori di esse.

8. Per il rilascio della concessione edilizia a fini edificatori la determinazione della destinazione produttiva agricola di un fondo deve essere dimostrata mediante la produzione di documentazione tecnico amministrativa, costituita da:

dichiarazione sostitutiva di atto notorio o atto equipollente da parte del conduttore del fondo o da chi pur non essendo imprenditore agricolo o – anche avendo superfici idonee – non svolga – principalmente l'attività di imprenditore agricolo, in cui egli dichiara che le opere da effettuarsi sono necessarie alla conduzione del fondo;

attestato di iscrizione alla Camera di Commercio, Agricoltura e Artigianato della ditta richiedente.

Per aziende agrituristiche: dichiarazione sostitutiva di atto notorio nel caso previsto dal successivo articolo 7 comma 3.

Piano di miglioramento aziendale a firma di tecnico abilitato, per legge, che deve comprovare le forme e le caratteristiche dell'iniziativa produttiva di cui si tratta e deve comprendere:

relazione tecnica, contenente descrizione dello stato di fatto, indicazione degli interventi previsti, dimostrazione della congruità delle opere con un razionale piano di sviluppo aziendale, rispondenza agli indirizzi delle normative agricole regionali, nazionali e comunitarie;

elaborati di progetto contenenti corografia, planimetrie catastali dell'area oggetto dell'intervento, carta dei suoli aziendali, carta della vegetazione e dell'uso attuale del suolo, carta degli interventi su base catastale (in scala non superiore a 1:4.000), carta quotata degli interventi in scala uguale, disegni particolari delle opere da realizzare;

relazione facoltativa sulla fattibilità economico-finanziaria dell'intervento;

piano agro-ambientale, contenente le indicazioni sulle tecniche colturali e produttive, la descrizione di massima degli impatti sull'ambiente degli interventi produttivi e le adottate per ridurre tali impatti.

- a) studio di compatibilità agro-ambientale, previsto al successivo art. 26, nel caso in cui l'intervento riguardi:

-fabbricati zootecnici, ad eccezione delle strutture per l'allevamento ovino;

-impianti n edifici di dimensione superiore ai 5000 mq di superficie coperta.

9. Per lo svolgimento delle attività previste al presente articolo, nelle zone E con superficie minima di intervento pari a 0,5, e nelle zone E3 con superficie minima di intervento pari a 0,25 ha, è ammessa:

- a) l'installazione di manufatti precari realizzati con strutture in materiale leggero semplicemente appoggiati a terra, per le quali sono consentite unicamente le opere di ancoraggio, che non comportino alcuna modificazione dello stato dei luoghi; L'installazione potrà essere realizzata, previa richieste di autorizzazione edilizia o D.I.A., corredata di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, nella quale siano dichiarate:

le motivate esigenze produttive, le caratteristiche, le dimensioni e la collocazione del manufatto;

il periodo di utilizzazione e di manutenzione del manufatto, comunque non superiore ad un anno;

il rispetto delle norme di riferimento;

l'impegno alla rimozione del manufatto al termine del periodo di utilizzazione.

In alternativa, la realizzazione di strutture appoggio in muratura di dimensioni massime di 20 mq. con lato minimo m.3 .

L'installazione potrà essere realizzata una tantum, previa richiesta di concessione edilizia, corredata di progetto redatto ai sensi del precedente comma 8.

Art. 26 : Contenuti degli Studi di compatibilità Agro-Ambientale

Lo Studio di Compatibilità Agro-Ambientale, a corredo delle richieste di concessione edilizia come specificato all'art. 25, comma 8, lettera e), deve integrare le informazioni relative all'area oggetto dell'intervento, fornendo una descrizione approfondita dei caratteri idrologici, climatologici, pedologici, e paesaggistici del sito; deve inoltre analizzare dettagliatamente l'impatto paesaggistico ed ambientale – oltre alle eventuali modificazioni agronomiche e pedologiche – che l'intervento in esame produrrà sul sito e sull'area ad esso circostante, descrivendo le eventuali soluzioni applicabili



COMUNE DI SILIQUA - Provincia di Cagliari

Via Mannu n°32 (09010) SILIQUA

telef. 0781.7801223 - fax 0781-7801231

e-mail: urbanistica@comune.siliqua.ca.it

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO – Servizio Urbanistica – Edilizia Privata e Pubblica

per ridurne gli effetti negativi. Lo S.C.A.A. sarà valutato da un esperto secondo quanto indicato nella normativa regionale di riferimento (L.R. 28/98 e relative direttive) nominato dall'amministrazione, o facente parte anche come membro supplente della Commissione edilizia, sulla base delle caratteristiche evidenziate nello studio stesso. La valutazione negativa dello S.C.A.A. non consente il rilascio della concessione.

Art. 27: Agriturismo

In tutte le zone agricole è consentito l'esercizio dell'agriturismo, quale attività collaterale ed ausiliaria a quella agricola e zootecnica in coerenza con le leggi nazionali e regionali sull'agriturismo. In particolare gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto dell'art. 6 della L.R. 23 giugno 1998 n. 18. Qualora venga richiesta concessione edilizia per la realizzazione di nuove strutture aziendali orientate all'attività agrituristica, sono ammessi tre posti letto per ettaro con destinazione agrituristica. Per ogni posto letto va computata una cubatura massima di 50 mc. Le volumetrie per i posti letto con destinazione agrituristica sono aggiuntive rispetto ai volumi massimi ammissibili per la residenza nella medesima azienda agricola in cui si esercita l'attività agrituristica.

La superficie minima del fondo non deve essere inferiore a ha 3,00.

Il concessionario con dichiarazione sostitutiva di atto notorio da accludere alla richiesta di concessione edilizia deve impegnarsi a vincolare al fondo le strutture edilizie e a mantenere la destinazione agrituristica dei posti letto, per un periodo non inferiore a 5 anni, e per lo stesso periodo a non frazionare la superficie aziendale.

Il progetto edilizio deve prevedere sia le residenze sia le attrezzature e gli impianti, a meno che essi preesistano e siano adeguati alla produzione indicata nel progetto. I nuovi volumi o le ristrutturazioni dovranno essere realizzati utilizzando le tipologie edificatorie rurali locali.

La sistemazione dei fabbricati rurali già esistenti e destinati all'agriturismo può avvenire, laddove necessario, attraverso interventi di restauro, adeguamento o ristrutturazione edilizia. Gli interventi di ristrutturazione edilizia devono essere effettuati nel rispetto delle caratteristiche degli edifici, conservandone l'aspetto complessivo e i singoli elementi architettonici.

Art. 28 : Punti di ristoro e turismo rurale

Nelle zone agricole sono ammessi **punti di ristoro** indipendenti da una azienda agricola, dotati di non più di venti posti letto, con indice fondiario di 0,01 mc/mq incrementabile con delibera del Consiglio comunale sino a 0,10 mc/mq. I nuovi volumi o le ristrutturazioni dovranno essere realizzati utilizzando le tipologie edificatorie rurali locali.

Il lotto minimo vincolato per la realizzazione di nuovi punti di ristoro isolati deve essere di ha 3. In tal caso, quando il punto di ristoro è incluso in un fondo agricolo che comprende attrezzature e residenze, alla superficie minima di ha 3 vincolata al punto di ristoro, va aggiunta quella minima di ha 3 relativa al fondo agricolo. Nel caso in cui non sia evidente il confine riportato nell'aerofotogrammetria, o questo non coincida col catastale, il limite dovrà essere identificato con il confine catastale.

Ai sensi della L.R. 12 agosto 1998 n. 27, per **turismo rurale** si intende quel complesso di attività di ricezione, di ristorazione, di organizzazione del tempo libero e di prestazione di ogni altro servizio finalizzato alla fruizione turistica dei beni naturalistici, ambientali e culturali del territorio rurale extraurbano.

L'attività di turismo rurale dovrà essere svolta nel rispetto delle seguenti condizioni:

offerta di ricezione e ristorazione esercitata in fabbricati rurali già esistenti ovvero nei punti di ristoro di cui al comma 1 ;
ristorazione con pietanze tipiche della gastronomia regionale, preparate in prevalenza con l'impiego di materie prime di produzione locale;

allestimento degli ambienti con arredi caratteristici delle tradizioni locali, ed in particolare della cultura rurale della zona.

L'attività di turismo rurale potrà essere svolta con le seguenti tipologie di esercizio:

alberghi diffusi;

esercizi di ristorazione per la somministrazione di pasti e bevande, di cui alla lettera a), comma 1 dell'art. 5 della L. 25 agosto 1991 n. 287, e successive modifiche e integrazioni;

esercizi per la gestione di servizi di organizzazione e supporto alle attività didattiche all'aria aperta e per il tempo libero.

La sistemazione dei fabbricati rurali già esistenti e destinati al turismo rurale può avvenire, laddove necessario, attraverso interventi di restauro, adeguamento o ristrutturazione edilizia. Gli interventi di ristrutturazione edilizia devono essere effettuati nel rispetto delle caratteristiche degli edifici, conservandone l'aspetto complessivo e i singoli elementi architettonici.

La realizzazione dei punti di ristoro deve avvenire in armonia con il contesto paesistico-territoriale, e nel rispetto delle tipologie edificatorie rurali tipiche del luogo.



COMUNE DI SILIQUA - Provincia di Cagliari

Via Mannu n°32 (09010) SILIQUA

telef. 0781.7801223 - fax 0781-7801231

e-mail: urbanistica@comune.siliqua.ca.it

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO – Servizio Urbanistica – Edilizia Privata e Pubblica

Art. 29 : Frazionamenti e accorpamenti

I frazionamenti e gli accorpamenti che risultano dallo stato di fatto catastale alla data di adozione del presente regolamento costituiscono il riferimento fondiario per l'applicazione delle presenti norme.

Art. 30 : Restauro e ampliamento

Per le costruzioni esistenti nelle zone agricole e nelle zone di salvaguardia sono ammessi la manutenzione ordinaria e straordinaria, i restauri, la ristrutturazione e l'ampliamento nei limiti consentiti dagli strumenti urbanistici nonché, ed eccezione degli edifici soggetti a vincolo monumentale ed artistico, la demolizione e la ristrutturazione in loco per inderogabili motivi di staticità o di tutela della pubblica incolumità.

Ogni intervento effettuato anche ai sensi del comma precedente nelle zone E ed H2 deve essere anche corredato di uno studio di compatibilità agro-ambientale relativa all'intervento stesso, fermo restando nelle zone vincolate, l'obbligo di acquisire il prescritto provvedimento autorizzativo di cui al D. Lgs. 42/2004.

Nei casi ammessi l'ampliamento del volume residenziale deve essere realizzato utilizzando l'eventuale parte rustica contigua all'edificio, semprechè non necessaria alla conduzione del fondo.

Art. 31: Annessi rustici e altri insediamenti produttivi

I nuovi fabbricati per allevamenti zootecnico-intensivi debbono distare almeno 50 metri Dai confini di proprietà. Detti fabbricati debbono distare altresì 500 metri Se trattasi di allevamento per suini, 300 mt. Per avicunicoli e 100 metri Per bovini, ovicaprini ed equini, dal limite delle zone territoriali A, B, C, F, G.

I fabbricati per allevamenti zootecnico-intensivi dovranno avere un rapporto di copertura con l'area di pertinenza non superiore al 50 per cento.

Le distanze di cui ai commi precedenti, non si applicano agli impianti di acquacoltura e itticoltura e ai fabbricati di loro pertinenza.

I fabbricati per gli insediamenti produttivi di tipo agro-industriale sono ubicati in aree a tal scopo destinate dai PAD, fatti salvi gli ampliamenti degli insediamenti preesistenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento, di cooperative e di associazioni di produttori agricoli.

Il rapporto di copertura per gli insediamenti di tipo agro-industriale non può superare il 50 per cento dell'area di pertinenza. Le serre fisse, senza strutture murarie fuori terra, sono considerate a tutti gli effetti strutture di protezione delle colture agrarie con regime normale dall'art. 878 del C.C. per quanto attiene le distanze dai confini di proprietà.

Le serre fisse, caratterizzate da strutture murarie fuori terra, nonché dagli impianti di acquacoltura e per agricoltura specializzata, sono ammesse nei limiti di un rapporto di copertura del 50 per cento del fondo in cui insistono, senza limiti, al contempo, di volumetria.

Ogni serra purchè volta alla protezione e forzatura delle colture, può essere installata previa autorizzazione edilizia, fermo restando nelle zone vincolate, l'obbligo di acquisire il prescritto provvedimento autorizzativo di cui al D.Lgs. 42/2004. nonché l'eventuale studio di compatibilità agro-ambientale.

Art. 32 : Edifici in fregio alle strade e alle zone umide

Per gli edifici esistenti ubicati nelle zone di protezione delle strade di cui al D.M. 1 aprile 1968 n. 1404, e D.Lgs 285/92 e D.P.R. 495/95e in quelle di rispetto al nastro stradale e alle zone umide vincolate come non edificabili dagli strumenti urbanistici generali, sono consentite le seguenti opere:

- manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro conservativo, come definiti dall'art. 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457;

- la dotazione di servizi igienici e copertura di scale esterne;

- ogni altro ampliamento necessario per adeguare l'immobile alla disciplina igienico-sanitaria vigente.

Gli interventi edilizi saranno autorizzati purchè non comportino l'avanzamento dell'edificio esistente sul fronte stradale.



COMUNE DI SILIQUA - Provincia di Cagliari

Via Mannu n°32 (09010) SILIQUA

telef. 0781.7801223 - fax 0781-7801231

e-mail: urbanistica@comune.siliqua.ca.it

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO – Servizio Urbanistica – Edilizia Privata e Pubblica

Nel caso di esproprio di un edificio per la realizzazione o l'ampliamento di strade e per la realizzazione di opere pubbliche in genere, e nei casi di demolizione, è consentita la ricostruzione con il mantenimento delle destinazioni d'uso, nei limiti di cui al primo comma dell'art. 4, in area agricola adiacente anche inferiore alla superficie minima di cui all'art. 4.

Ad ogni buon fine si rammenta che gli immobili oggetto del presente certificato sono soggetti alla normativa di attuazione del P.P.R. / Piano Paesaggistico Regionale approvato in conformità alla L.R. n°8 del 25.11.2004 , con D.G.R. n°36/7 del 05.09.2006, risultando gli stessi all'interno di ambiti aventi efficacia vincolante ai sensi del D.lgvo n.42/2004; risultano altresì soggette alle integrazioni normative introdotte dalla L.R. n°15/2015 e L.R. n°11/2017.

Si rilascia a richiesta dell' **Agenzia Regionale per lo sviluppo in Agricoltura (Laore)** nella persona del Direttore del Servizio **Dott. Giuseppe ARESU** C/O Sede Regionale di Via Caprera n°8 a Cagliari, in esenzione dal bollo, per tutti gli usi consentiti dalla Legge.

Siliqua, li 15.12.2017

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE DEL TERRITORIO**
- Geom. Mauro CUCCU-

\\server2012\Tecnico\Cuccu Mauro\Anno Lavoro 2017\CERT.DEST.URB.2017\32-2017 E2 p. n. 12131 LAORE.docx



COMUNE DI SILIQUA - Provincia di Cagliari

Via Mannu n°32 (09010) SILIQUA

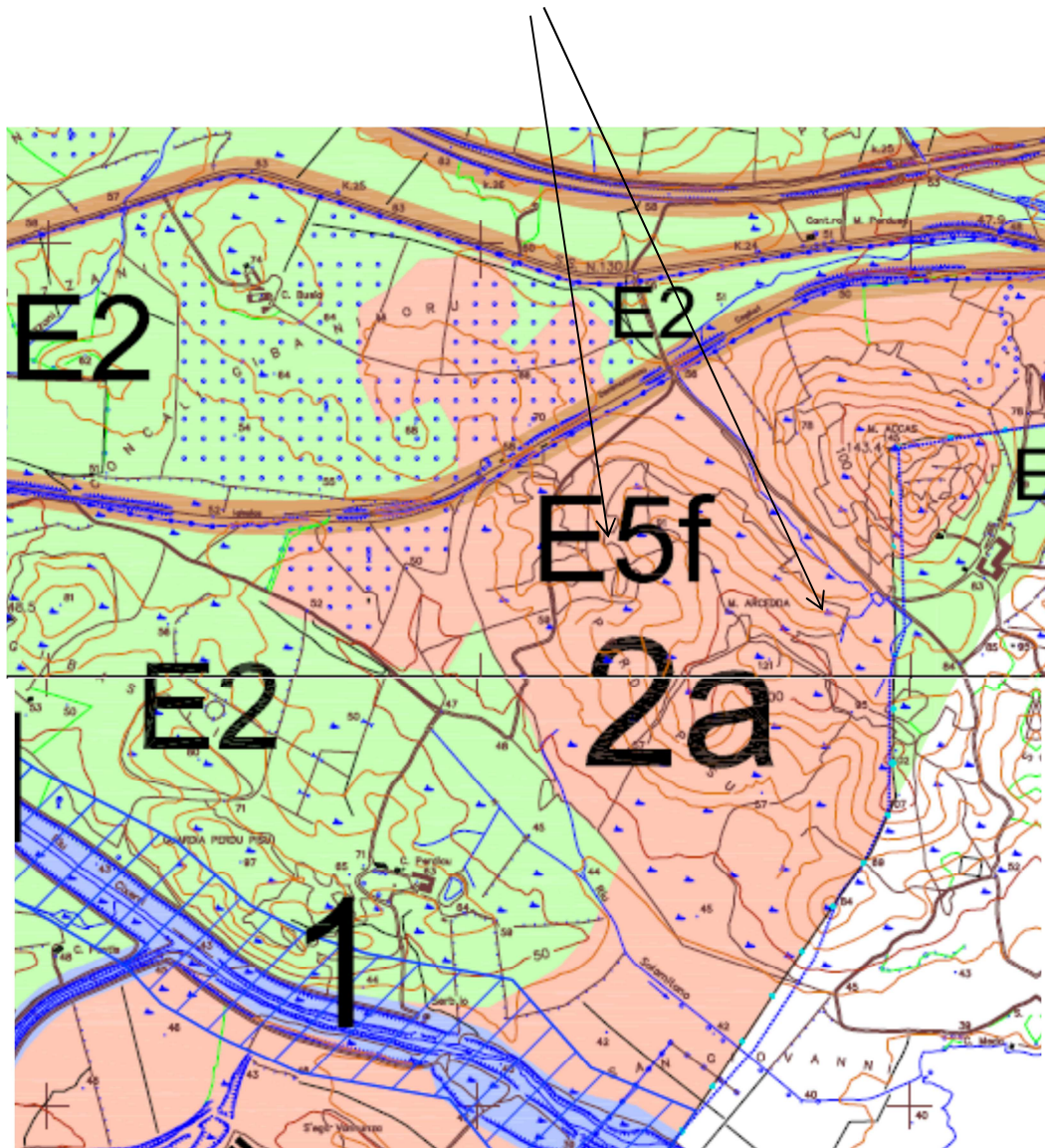
telef. 0781.7801223 - fax 0781-7801231

e-mail: urbanistica@comune.siliqua.ca.it

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO – Servizio Urbanistica – Edilizia Privata e Pubblica

Corografia PUC (fuori scala) con ubicazione zona

*P.lla



*P.lla :La zona indicata cartograficamente come sottozona E5f e da intendersi a tutti gli effetti sottozona E5a – trattasi di mero errore descrittivo cartografico che l'ente procederà a correggere con la prossima variante al PUC.



COMUNE DI SILIQUA - Provincia di Cagliari






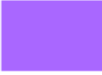

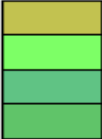
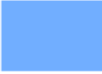











Via Mannu n°32 (09010) SILIQUA

telef. 0781.7801223 - fax 0781-7801231

e-mail: urbanistica@comune.siliqua.ca.it

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO – Servizio Urbanistica – Edilizia Privata e Pubblica

Legenda:

	A – CENTRO STORICO
	B – ZONA DI COMPLETAMENTO RESIDENZIALE B* – ex-centro storico (A) privo di regolari
	B – ZONA DI COMPLETAMENTO RESIDENZIALE B1 – di assestimento
	Edifici ed elementi strutturali di rilevante interesse architettonico o storico
	C – ZONA DI ESPANSIONE RESIDENZIALE C100 – non lottizzata C2(1) – lottizzazione presentata C2(1) – lottizzazione approvata C2(2) – lottizzazione P.E.E.P. approvata C2(3) – lottizzazione approvata C2(4) – lottizzazione approvata C2(5) – lottizzazione approvata C2(6) – lottizzazione approvata C2(7) – lottizzazione approvata
	D – ZONA INDUSTRIALE, ARTIGIANALE E COMMERCIALE D1 – industriale (esistente) D2 – agro-industriale
	G – SERVIZI DI INTERESSE GENERALE (da 1 a 11)
	S – SERVIZI (all livello comunale) S1 – abitazione S2 – attrezzature di interesse comune S3 – spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco S4 – parcheggi
	H – SALVAGUARDIA H0 – area di rispetto civiltà H1 – area di rispetto fluviale e parco fluviale
	H – H1 – rispetto viario
	E2\A Rispetto edificatorio perurbano
	PROPOSTE DI PIANO
	Area sotto zona 1 di PTP
	H4 – rispetto locale
	E2 – Agricola principale E2\A – Agricola principale non edificabile a fini residenziali
	E3 – Agricola degli orti urbani
	E3a – Agricola-ambientale marginale
	E3F – Agricola-ambientale forestale
	1 2a ZONE P.T.P. e limite tra le stesse 2a Limite di efficacia vincolante del P.T.P.
	Limite delle aree da leggere nelle scale di maggiore dettaglio